



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena



1 La villa in via Tambroni che ospitava le suore

LA FONDAZIONE SANT'ORSOLA

Suore lasciano i loro alloggi alle famiglie dei ricoverati

Quarantasei posti letto tra via Tambroni e via Leandro Alberti, per accogliere i pazienti che vengono da fuori ma anche gli anziani bolognesi che non hanno nessuno in grado di prendersi cura di loro, durante un percorso di cura. Poi corsi di logopedia per ragazzi con la sindrome di Down e musicoterapia per malati di Alzheimer. È la nuova casa della Fondazione Sant'Orsola, che raddoppia la propria possibilità di accoglienza, a fronte delle richieste. Basti pensare che nel 2025 sono state accolte in tutto 580 famiglie, ma sono state rifiutate altrettante. Il convento è stato preso in affitto dalla Matilde Srl, società controllata dall'Arcidiocesi. Prima ci vivevano le suore missionarie del lavoro ma erano rimaste in due, e si sono trasferite in via Amendola a maggio. E così anche il convento si trasformerà in una casa di accoglienza, in attesa che la Fondazione inauguri quella che diventerà la sua grande casa all'ex monastero della Visitazione in via Mazzini. L'ospitalità in via Tambroni è gratuita: gli ospiti sono invitati a dare un contributo in base alle loro possibilità. La fondazione ha lanciato anche un crowdfunding per raccogliere entro aprile i 100-150mila euro che servono a mettere l'aria condizionata, fare una cucina e un bagno per disabili e acquistare gli arredi mancanti. — **C.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

117967-IT0001